



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CROSSCURRENTS

9 maggio 2026, ore 20

Sala dei Giganti, palazzo Liviano, Padova

Psicoro

Giorgio Arcara, *chitarra*

Elisa Di Rosa, *direzione*

Alleluia, Leonard Cohen - versione Choir! Choir! Choir!
People have the power, Patti Smith - versione Choir! Choir! Choir!
Because the night, Patti Smith - versione Choir! Choir! Choir!
Zombie, The Cranberries - versione Choir! Choir! Choir!
Times like these, Foo Fighters - versione BBC Radio 1

Big Band del Concentus Musicus Patavinus

Ettore Martin, *direzione*

Basically Blues, Phil Wilson
Moment's Notice, John Coltrane
They Can't Take That Away From Me, George Gershwin, arr. Sammy Nestico
Intorno A Te, Ettore Martin
Four, Miles Davis

MUS.A

MUSica in Ateneo

unipd.it/musa26



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CROSSCURRENTS

9 maggio 2026, ore 20

Sala dei Giganti, palazzo Liviano, Padova

Psicoro

I cinque brani di stasera sono stati scelti per costruire un percorso musicale intenso e partecipato, capace di attraversare emozioni diverse mantenendo un filo conduttore comune: la forza del “noi”. Il nostro repertorio si caratterizza per la presenza di canzoni che trasmettono messaggi di partecipazione, condivisione e resilienza: brani che parlano alla dimensione collettiva e invitano a sentirsi parte di una comunità.

Partiamo da Hallelujah di Leonard Cohen, una canzone che tutte e tutti conoscono e che unisce profondità poetica e spiritualità laica. Per noi ha un valore speciale: ha segnato il nostro esordio in Sala dei Giganti nel 2025, rappresentando l’inizio del nostro cammino corale fuori dalle mura di Psicologia.

Proseguiamo con People Have the Power e Because the Night di Patti Smith, due brani che celebrano l’unione, l’energia del gruppo e la possibilità di cambiamento.

Zombie dei The Cranberries è anch’essa una canzone molto conosciuta, il cui messaggio resta purtroppo di grande attualità, invitando a riflettere su violenza, guerra e responsabilità collettiva.

Infine, con Times Like These dei Foo Fighters vogliamo lasciare spazio alla speranza e alla resilienza, chiudendo il percorso con uno sguardo aperto al futuro.

Quello che proponiamo è un breve concerto, insieme riflessione e condivisione: per noi dello Psicoro la musica non è solo esecuzione, ma soprattutto esperienza corale fatta di partecipazione ed emozione.

MUS.A

MUSica in Ateneo

unipd.it/musa26



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CROSSCURRENTS

9 maggio 2026, ore 20

Sala dei Giganti, palazzo Liviano, Padova

Big Band del Conventus Musicus Patavinus

Nel 2026 ricorre il centenario della nascita di Miles Davis e John Coltrane, protagonisti di una collaborazione fondamentale per lo sviluppo del jazz moderno tra la seconda metà degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta. Il loro sodalizio ha segnato il passaggio dall'hard bop alle prime esperienze modali, aprendo nuove prospettive sul piano armonico, formale e improvvisativo. A questa ricorrenza si ispira il programma della Big Band dell'Università di Padova, che accosta loro celebri composizioni a pagine della tradizione orchestrale e a una creazione contemporanea.

Il concerto si apre con Basically Blues di Phil Wilson, brano che si inserisce nella solida tradizione del blues per big band, capace di rinnovarsi nel tempo mantenendo intatta la propria identità espressiva. Con Moment's Notice (1957) si entra nel laboratorio creativo di Coltrane: una pagina emblematica della sua ricerca sulle progressioni armoniche complesse, maturata anche durante l'esperienza nel quintetto di Davis.

Un diverso momento storico è rappresentato da They Can't Take That Away From Me di George Gershwin, qui nell'arrangiamento di Sammy Nestico, che riflette la grande stagione dello standard americano e della scrittura orchestrale swing. A questo dialogo con la tradizione si affianca Intorno A Te di Ettore Martin, testimonianza della vitalità del linguaggio jazzistico contemporaneo.

Chiude il programma Four, tradizionalmente attribuito a Miles Davis, uno dei temi più rappresentativi dell'hard bop. Nel loro insieme, i brani delineano un percorso che attraversa quasi un secolo di storia del jazz, dalle radici del blues orchestrale alle espressioni odierne, restituendo la profondità e l'attualità dell'eredità di Davis e Coltrane.

MUS.A

MUSica in Ateneo

unipd.it/musa26